Lend

lingua e nuova didattica

lend
lingua e nuova didattica

L'educazione plurilingue e interculturale

nelle Indicazioni Nazionali

Ovvero

Come seguire le Indicazioni

senza perdere la via maestra

Silvia Minardi
29 ottobre 2026

lend
lingua e nuova didattica

INDICAZIONI NAZIONALI:

a che punto siamo?

lend
lingua e nuova didattica

Scuola primaria
Scuola secondaria di I grado

SSSG: licei
SSSG: Istruzione tecnica e professionale

lend
lingua e nuova didattica

Lettura delle IN attraverso una lente importante

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

Educazione

Plurilingue e Interculturale



Educazione Plurilingue e Interculturale

lend
lingua e nuova didattica

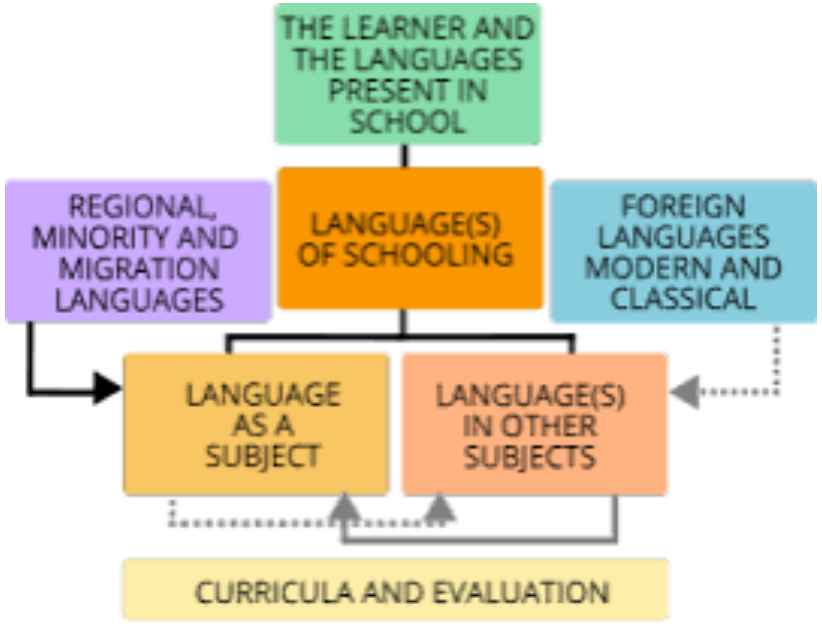
COUNCIL OF EUROPE

COUNCIL OF EUROPE

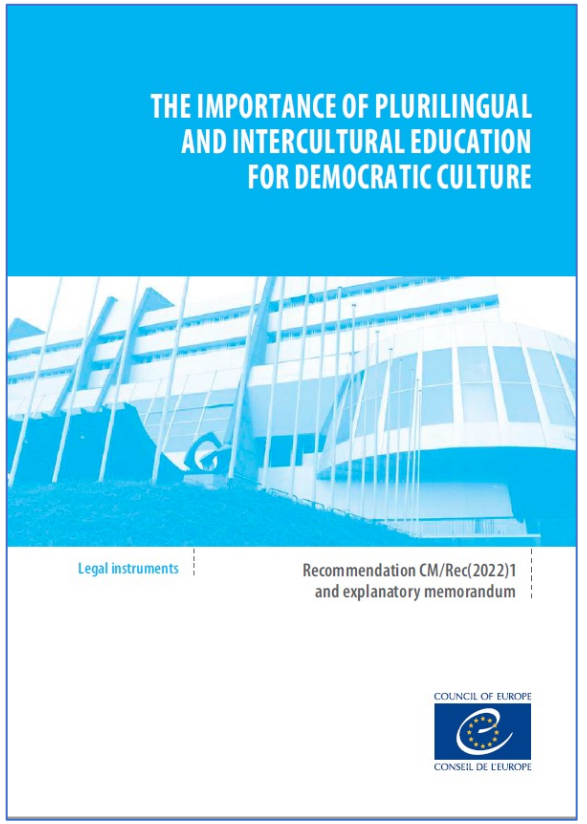
Language policy

CONSEIL DE L'EUROPE

Home | Overview | Plurilingual education | Migrants | National / regional policies | Resources

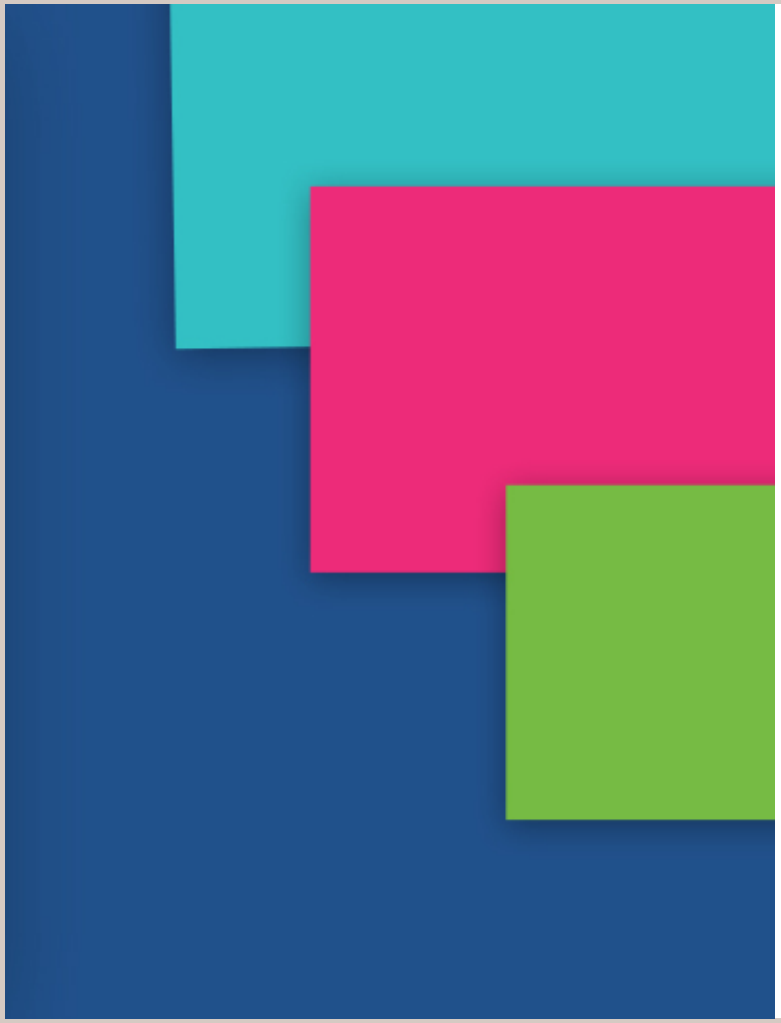


Platform of resources and references for plurilingual and intercultural education



COE, toolbox

QUADRO EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE: APPRENDIMENTO, INSEGNAMENTO, VALUTAZIONE



Alcuni principi chiave

COMPETENZA plurilingue e interculturale

Competenze **PARZIALI**

Il concetto di **USO** della lingua

Scenari per la costruzione del **CURRICOLO**

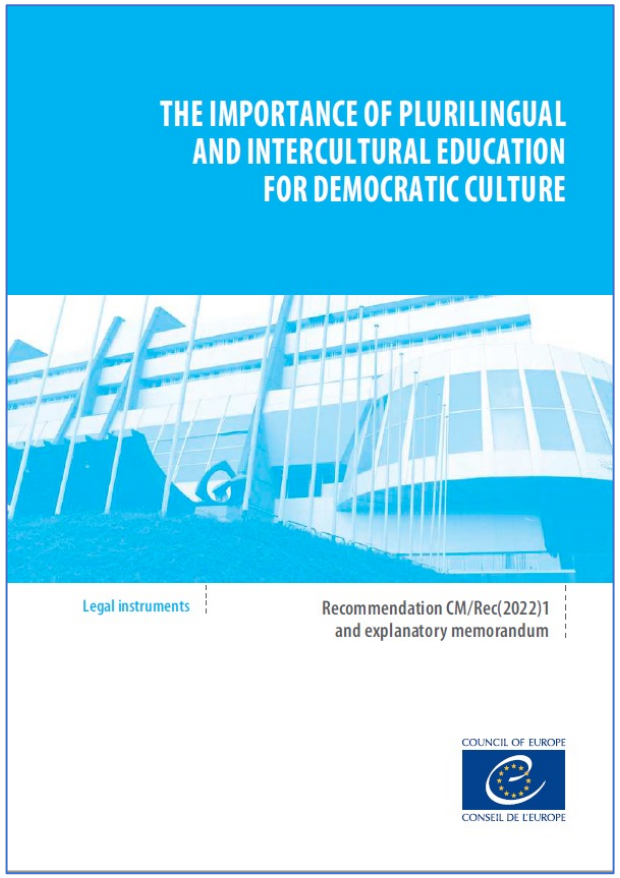
L'**INTERAZIONE** come luogo di negoziazione di significati

lend
lingua e nuova didattica



PLURILINGUISMO

"capacità che una persona, come soggetto sociale, ha di usare le lingue per comunicare e di prendere parte a interazioni interculturali, in quanto padroneggia, a livelli diversi, competenze in più lingue ed esperienze in più culture"



COMPETENZA



Il “plurilinguismo” è “la capacità potenziale e/o effettiva di usare più lingue a vari livelli di competenza e per scopi diversi” (Guida per lo sviluppo delle politiche di linguistica educativa in Europa, 10).

In quanto “competenza comunicativa a cui contribuiscono tutte le conoscenze e le esperienze linguistiche e in cui le lingue sono interconnesse e interagiscono”, il plurilinguismo si sviluppa “man mano che l’esperienza linguistica di una persona nel suo contesto culturale si estende dalla lingua familiare a quella del gruppo sociale di appartenenza e poi a quella di altri gruppi (apprese sia a scuola o all’università sia in contesti spontanei)” (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, 1.3).

Il “multilinguismo” si riferisce alla presenza di due o più lingue in una comunità o in una società.

L’importanza dell’educazione plurilingue e interculturale per la cultura democratica (p.16)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PERCHÉ STUDIARE LA LINGUA

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale e un mezzo di accesso alla conoscenza da salvaguardare e coltivare, pur in **contesto plurilingue** e aperto all'internazionalizzazione.

[…] Si tratta dunque di suggerire un'idea chiara della posizione dell'italiano rispetto alle altre lingue usate nell'Europa di oggi, in un quadro attento al **valore del plurilinguismo**, della varietà delle lingue, dei loro rapporti internazionali.

IN

LINGUA E CULTURA STRANIERA
PERCHÉ STUDIARE LE LINGUE E LE CULTURE STRANIERE

L'apprendimento delle lingue straniere mira a formare **cittadine e cittadini consapevoli**, capaci di interagire in **contesti plurilingui e multiculturali**, promotori e promotrici di processi di inclusione e in grado di contribuire attivamente alla co-costruzione di **una società aperta e plurale**, in una prospettiva generale di promozione dei valori di **interculturalità, rispetto e convivenza civile**.
Lo studio di queste lingue e culture procede dunque lungo due assi fondamentali tra loro collegati, che riguardano lo sviluppo sia di **competenze linguistico-comunicative** che relative agli **universi culturali** legati alla lingua di riferimento. Oltre a rispondere a **esigenze comunicative di natura pratica**, infatti, questi studi permettono agli studenti e alle studentesse di avvicinarsi gradualmente alle letterature e alle altre espressioni culturali in lingua straniera, dal cinema, al teatro, alla musica. Si tratta di strumenti efficaci per stimolare **l'intelligenza emotiva**, permettendo agli studenti di sviluppare la **competenza comunicativa interculturale** e la **relazione empatica** con gli interlocutori.

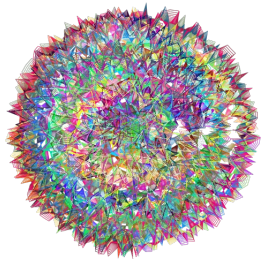
Competenza plurilingue: le IN non sanno cosa sia!

Competenza multilinguistica

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di secondo grado
1. **Utilizzare, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative** corrispondenti al Livello B2 per la prima lingua straniera e B1 per la seconda lingua straniera[9].
2. **Riconoscere i molteplici rapporti tra le lingue**. Stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche, dimostrando consapevolezza metalinguistica.
3. **Riconoscere i tratti distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue**. Attraverso il riconoscimento degli elementi essenziali di letteratura, storia, filosofia, arte, tradizioni, valori sociali e modi di pensare, comprendere come la lingua, moderna e antica, rifletta e plasmi l'identità di un popolo e come si sviluppi un universo culturale di riferimento.
4. **Usare diverse lingue del proprio repertorio** per comunicare su temi e argomenti relativi al proprio campo di interesse con diversi interlocutori.

[9] Nel liceo linguistico, il livello atteso è B2 per la prima e la seconda lingua straniera, B1 per la terza.

Educazione Plurilingue e Interculturale: Solo dichiarazioni di principio



Le Indicazioni contengono richiami espliciti ai principi dell'educazione plurilingue e interculturale, alla «competenza plurilingue», alla dimensione emotiva dell'apprendimento linguistico e al rispetto per le diversità culturali. Queste affermazioni di principio sono condivisibili.

Ma si tratta di **enunciazioni che non trovano alcuna traduzione operativa** negli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA).

Educazione Plurilingue e Interculturale: Solo dichiarazioni di principio

lend
lingua e nuova didattica



2.1 La Mediazione: Invocata e Ignorata

Comprende la capacità di riformulare, sintetizzare, spiegare e trasferire significati tra codici, lingue e culture diverse.
La mediazione è evocata nelle premesse, ma **scompare completamente nella parte operativa**.



2.2 La Competenza Plurilingue: Risorsa Dichiarata, Non Sfruttata

Il plurilinguismo non viene mai proposto come competenza da sviluppare né come risorsa didattica interna al percorso.



2.3 La Dimensione Interculturale: questa sconosciuta

La competenza interculturale non viene trattata come dimensione autonoma con descrittori di competenza specifici.
Cultura:il testo produce un elenco generico e indifferenziato, **identico per indirizzi con vocazioni radicalmente diverse**.

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

IN: formare cittadine e cittadini *"capaci di interagire in **contesti plurilingui** e multiculturali"*

programmazione personale / di dipartimento

*Promuovere lo sviluppo progressivo della **competenza plurilingue e interculturale** nell'apprendente, stimolando l'uso integrato delle risorse linguistiche già possedute per interagire con efficacia, empatia e rispetto in contesti plurilingui e multiculturali.*

lend
lingua e nuova didattica

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

IN: formare cittadine e cittadini *"capaci di interagire in **contesti plurilingui** e multiculturali"*

Esempi di OSA incentrati sulla Competenza Plurilingue (Primo Biennio)

1. Riconoscimento e riutilizzo di strategie linguistiche tra più lingue
Obiettivo: *Utilizzare strategie di confronto tra le lingue note (lingua d'origine, italiano, altre lingue) per facilitare la comprensione di testi semplici e la produzione verbale in contesti plurilingui.*

2. Mediazione
Obiettivo: *Riconoscere e riformulare elementi linguistici e culturali fondamentali per favorire la comunicazione e la comprensione reciproca tra interlocutori di lingue o culture diverse.*

3. Consapevolezza del proprio repertorio plurilingue
Obiettivo: *Sviluppare la consapevolezza del proprio repertorio linguistico e culturale, valorizzando le affinità e le differenze tra le lingue per potenziare l'autonomia nell'apprendimento e l'inclusione.*

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

Sul piano operativo



COSA

- Far fare «esperienze» con la lingua e le lingue
- Far fare esperienze «interculturali»

COME

- In più lingue
- I processi
- Come si imparano le lingue

lend
lingua e nuova didattica

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

Sul piano operativo



La trasversalità dell'educazione linguistica

- Lessico
- Enciclopedie di riferimento
- Alcune strutture sintattiche

lend
lingua e nuova didattica

L’educazione letteraria
Anche per lo sviluppo di competenze interculturali





La letteratura nelle Indicazioni Nazionali SSPG

IN

Premesse culturali e pedagogiche:
l'educazione letteraria come strumento:
1. di formazione dell'identità e del pensiero critico: la letteratura non è vista come "storia della letteratura" o analisi formale, ma come esperienza umanistica e civile.
2. per favorire l'immaginazione attravero il contatto diretto con i grandi testi della tradizione classica e italiana.
3. per contrastare la frammentazione digitale: lettura integrale di opere o di ampi estratti in contrapposizione al consumo rapido e superficiale di brevi testi online.

La letteratura nelle Indicazioni Nazionali SSPG

OSA italiano – classe III

- **Lettura e interpretazione**. Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);

- **Memorizzazione di testi**. Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

A livello di obiettivi e traguardi pratici, mancano strumenti valutabili

La letteratura nelle Indicazioni Nazionali SSPG

IN

OSA Inglese – Classe III (A2)
Lettura

un'**impostazione quasi esclusivamente pragmatico-funzionale**

- comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano
- leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali
- ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale
- comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici

La letteratura nelle Indicazioni Nazionali (SSSG)

a. **finalità formative ampie**: sviluppo del pensiero critico, consapevolezza culturale, educazione alla cittadinanza;
b. impianto **rigidamente diacronico, organizzato per secoli e per annualità**, identico in quasi tutti gli indirizzi.

a) Manca un quadro che colleghi la letteratura allo sviluppo delle **competenze**

- interculturali
- emotive
- critiche
- estetiche

b) Non si valorizza la **multimodalità** nè l'uso consapevole **dell'IA**



lend
lingua e nuova didattica

Cosa mettere a fuoco oggi nell'educazione letteraria:

a) Quali **competenze** umane, sociali ed emotive attivare attraverso la lettura di testi letterari;

b) Il ruolo dei processi interculturali: come lingue, contesti e culture si intrecciano nella costruzione del significato;

Quali decisioni deve prendere il docente di lingua?

c) Quali criteri per la **selezione dei testi**: motivazione, intelligenza emotiva, pensiero critico, competenze estetiche, anche in relazione agli strumenti digitali e all'IA;

d) Quali **strumenti** per guidare lettura = osservazione, analisi, inferenza, interpretazione e metacognizione.



lend
lingua e nuova didattica

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

IN: formare cittadine e cittadini *"capaci di interagire in **contesti plurilingui** e multiculturali"*

Declinazione per la Programmazione Didattica (Macro-Aree)
1. Attivazione delle competenza umane, sociali ed emotive (Punto a)

OSA specifico: *Attraverso la lettura del testo letterario, sviluppare l'empatia e l'intelligenza emotiva immedesimandosi nelle prospettive dei personaggi e nelle dinamiche socio-relazionali rappresentate, affinando la capacità di nominare e rielaborare le proprie ed altrui emozioni*.

Prestazione osservabile: Riconoscere i dilemmi etici e gli stati emotivi nei testi e metterli in relazione con esperienze personali e dinamiche sociali contemporanee attraverso il dibattito guidato e la scrittura di un diario di lettura.

lend
lingua e nuova didattica

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

IN: formare cittadine e cittadini *"capaci di interagire in **contesti plurilingui** e multiculturali"*

Declinazione per la Programmazione Didattica (Macro-Aree)

2. Processi Interculturali e Costruzione del Significato (Punto b)

OSA specifico: *Riconoscere come lingue, contesti storici e culture differenti si intreccino nel testo letterario, analizzando l'opera come spazio d'incontro e di mediazione interculturale per la co-costruzione del significato*.

Prestazione osservabile: analizzare scelte testuali per cogliere come il contesto culturale modella la lingua e il messaggio (anche attraverso la traduzione).

lend
lingua e nuova didattica

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

IN: formare cittadine e cittadini *"capaci di interagire in **contesti plurilingui** e multiculturali"*

Declinazione per la Programmazione Didattica (Macro-Aree)

Criteri di Selezione dei Testi, Estetica e Innovazione Digitale/IA (Punto c)
OSA specifico: Selezionare ed esplorare opere letterarie valutandone il valore estetico, il potenziale motivazionale e la capacità di sollecitare il pensiero critico; confrontare l'interpretazione umana dell'opera con le risposte generate dagli strumenti di Intelligenza Artificiale per validarne limiti, pregiudizi e sfumature estetiche.

Prestazione osservabile: Sottoporre un brano ad un LLM (es. "Interpreta la metafora X") e redigere una nota critica in cui la classe individua ciò che l'IA ha colto correttamente e ciò che le sfugge sul piano del gusto estetico, della sensibilità umana o dell'ironia.

lend
lingua e nuova didattica

PER NON PERDERE LA VIA MAESTRA

IN: formare cittadine e cittadini *"capaci di interagire in **contesti plurilingui** e multiculturali"*

Declinazione per la Programmazione Didattica (Macro-Aree)

4. Strumenti di Analisi, Inferenza e Metacognizione (Punto d)

OSA specifico: *Utilizzare strumenti (es. griglie, diari di lettura) e linguaggi anche multimodali (es. podcast letterari, mappe concettuali interattive, riscritture transmediali) per guidare l'osservazione, la formulazione di inferenze, l'interpretazione critica e la riflessione metacognitiva sul proprio percorso di lettura*.

Prestazione osservabile: Realizzare un elaborato multimodale (audio/visivo) di analisi testuale e accompagnarlo da una *scheda di autovalutazione metacognitiva* che descriva quali passaggi hanno guidato l'interpretazione finale.

lend
lingua e nuova didattica

PER CONCLUDERE: COSA FARE?



lend
lingua e nuova didattica

LA VIA MAESTRA: TRE MOSSE

Per non perdere la via maestra (senza aspettare il testo definitivo)

lend
lingua e nuova didattica

1. **Cosa non è negoziabile:**

- ❑ i livelli in uscita (QCER 2020)
- ❑ i principi dichiarati: competenza plurilingue, mediazione, educazione interculturale. Usiamoli per ri-leggere le Indicazioni e per renderle operative (A MODO NOSTRO!)

2. Cosa possiamo fare noi, subito: nelle programmazioni di dipartimento, tradurre i principi in OSA e prestazioni osservabili. L'autonomia professionale (art. 33 della Costituzione) si esercita così.

3. Cosa abbiamo chiesto: il ritiro del testo e un processo di revisione organica con associazioni disciplinari, docenti, ricercatori e studenti.

LA VIA MAESTRA: TRE MOSSE

Per non perdere la via maestra (senza aspettare il testo definitivo)

lend
lingua e nuova didattica

La via maestra è la competenza di usare le lingue, con altri, in contesti plurilingui, con strumenti – IA compresa – su cui si impara ad imparare anche esercitando spirito critico.



lend
lingua e nuova didattica



IA tra apprendimento e insegnamento

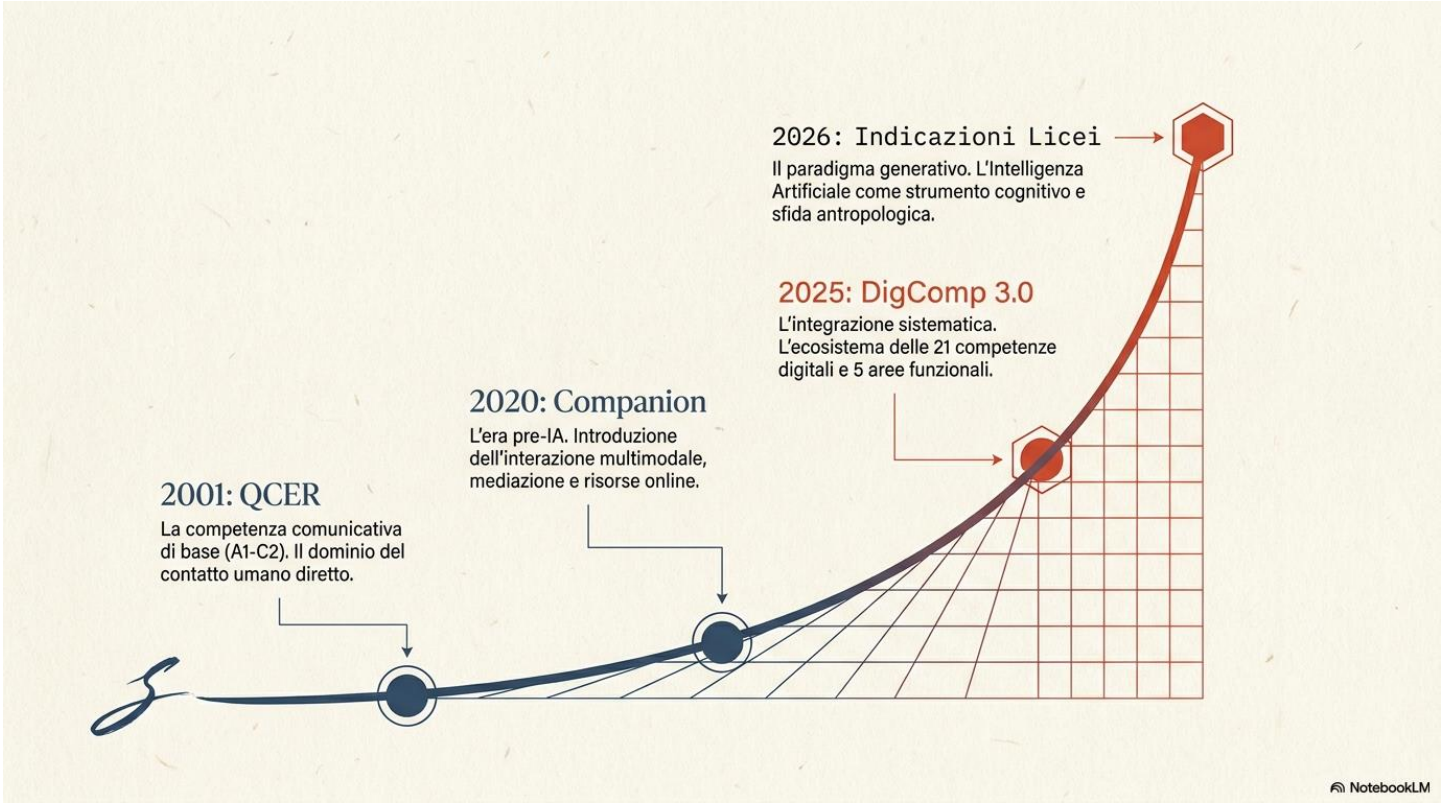
Sabrina Ballestracci

Università degli Studi di Firenze

Indice

- Riflessioni sulla descrizione delle competenze
- Apprendimento linguistico
- Il progetto DigiWiss
- KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden
- Implicazioni didattiche

La descrizione delle competenze 2000-2026



Companion & QCER/GERS

Macro-categoria	Livello	Nome del livello	Livelli “Plus“ (Potenziati)
Utente di base	Pre-A1	(Livello iniziale/Pietra miliare)	-
	A1	Contatto (Breakthrough)	-
	A2	Sopravvivenza (Waystage)	A2+
Utente autonomo	B1	Soglia (Threshold)	B1+
	B2	Progresso (Vantage)	B2+
Utente esperto	C1	Efficacia (Effective Operational Proficiency)	-
	C2	Padronanza (Mastery)	-

Saper fare!

Companion & QCER/GERS

A1 Contatto (Breakthrough)

Riesce a comprendere e utilizzare **espressioni familiari di uso quotidiano** e **formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto**. **Sa presentare se stesso/a** e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e **rispondere a domande analoghe** (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado **di interagire in modo semplice** purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Saper fare!

Apprendimento: fasi e strategie

- **Chunks**:

  wie getz?

- **Generalisierungen**:

  er habt, sie käuft

- **Interferenzen aus der L1**:

  Das Kind liest ein Buch

  Auf dem Bild ich sehe ein Kind

Ballestracci (2023)

Chronologische Phasen	Verbalmorphologie	Wortstellung im Satz	Kasus-Deklination
I. Phase	regelmäßige Konjugation; unregelmäßige Konjugation; Konjugation der Modalverben	Hauptsätze, zusammengesetzte bzw. zusammengezogene Sätze mit S-V-Struktur W-Frage	Unsystematisches Flexionssystem; Verwendung von *chunks*
II. Phase		E-Frage	N-Sätze und N-N-Sätze Verwendung von *chunks* beim Dativ
III. Phase	Perfekt	Distanzstellung (Verbalklammer)	N-A-Sätze Normkonforme Dativ-Formen mit den Pronomina
IV. Phase			
V. Phase	Präteritum	Nebensatz Inversion	
VI. Phase			N-D-Sätze, N-A-DSätze
VII. Phase	Ausbau und Konsolidierung	Konsolidierung	Konsolidierung
VIII. Phase			

DigComp 2025 e Indicazioni Licei 2026



IA in Indicazioni per i licei 2026

- Quali spunti per il docente?
    - per la comprensione del processo di acquisizione?
    - per la programmazione didattica?
    - per la valutazione delle competenze?
- Quali spunti per autori e autrici di materiali didattici?

Progetto DigiWiss

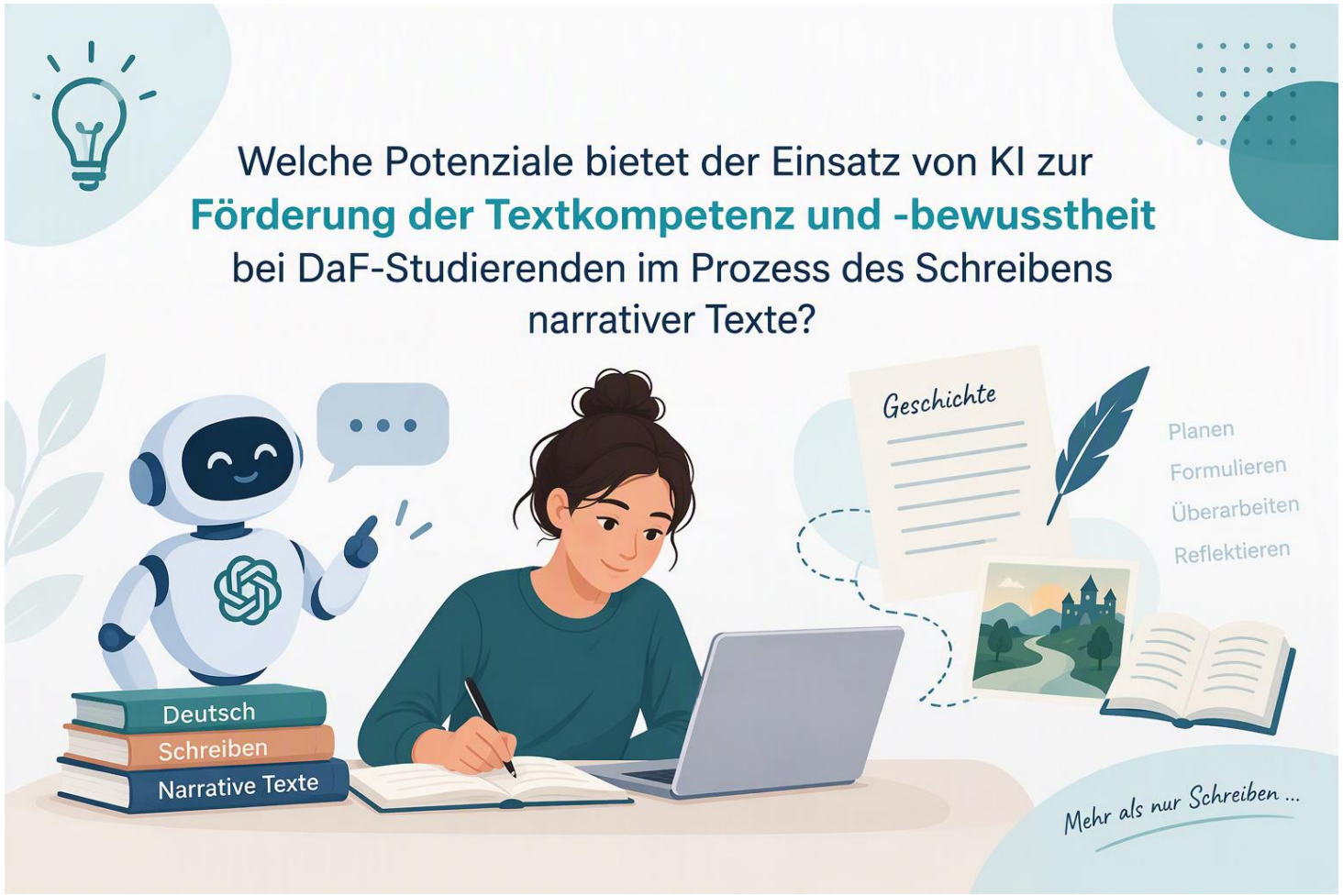


https://oajournals.fupress.net/index.php/bsfm-lea/issue/view/748

Progetto DigiWiss

- **Obiettivo**: Necessità di raccogliere dati empirici per capire come l'interazione costante con la GenAI alteri non solo gli strumenti didattici, ma le stesse categorie attraverso cui descriviamo la competenza linguistica e i processi di acquisizione.
- **Focus sul Tedesco (GFL)**: Il tedesco come caso di studio per superare l'approccio anglocentrico e promuovere il plurilinguismo, analizzando indicatori linguistici (lessicali, grammaticali, pragmatici) prodotti nelle interazioni tra studenti e macchine.
- **Metodologia**: linguistica acquisizionale e analisi di corpora di testi scritti, prestando particolare attenzione a strategie come la negoziazione del significato e il controllo metalinguistico durante l'uso dei chatbot
- **Risultati attesi**:
  - **Teorici**
  - **Pratici**

KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden



KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden

Der süße Brei, Märchen der Brüder Grimm



KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden

ChatGPT als grammatischer Tutor

- Formulierung eines Satzes zu jedem der vier Bilder, der das darin dargestellte Ereignis erzählt.
- ChatGPT um die Identifikation und Erklärung möglicher grammatischer Fehler bitten
- selbstständige Korrektur anhand des KI-Feedbacks



KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden

ChatGPT als Textgestaler

- ChatGPT auffordern, die korrigierten Sätze zu einem kohärenten narrativen Text zu verbinden
- Überprüfung des KI-generierten Textes: Weist der entstandene Text die wesentlichen Eigenschaften eines narrativen Textes auf?
- ChatGPT konkrete Änderungen am Text vorschlagen.

→ Am Ende: Thematisierung im Plenum der Sprachmittel: Tempora und Zeitkonnektoren



KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden

ChatGPT als textueller Feedbackgeber

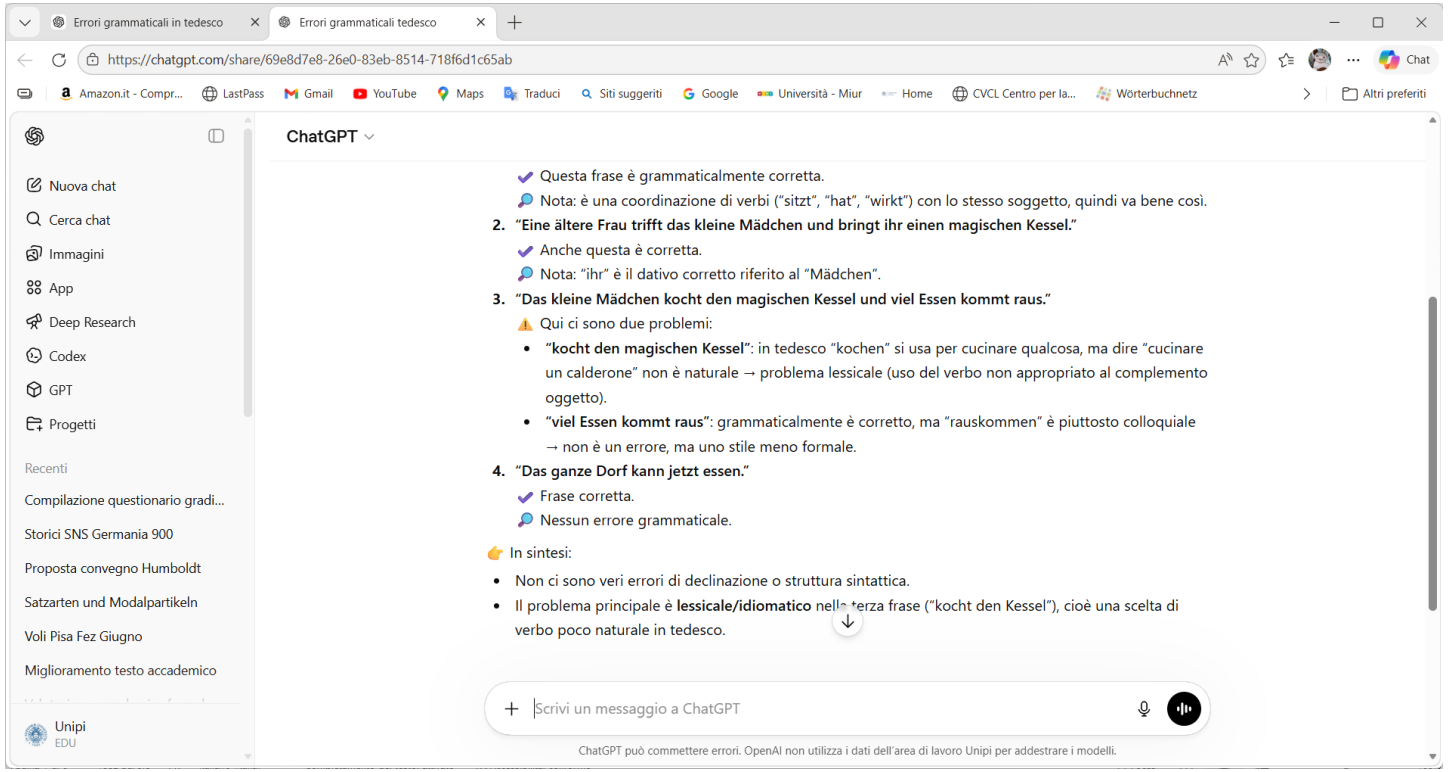
- Überarbeitung des KI-generierten Textes durch Wechsel der Erzählinstanz

- Überprüfung durch ChatGPT: Angemessenheit der Änderungen im Hinblick auf die Textkohärenz

→ Am Ende: Reflexion über Pronominalformen und Referenzketten



KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden



KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden (KI als grammatischer Tutor)

1. Puoi darmi delle correzioni evidenziandomi gli errori e **SENZA** darmi le soluzioni ma piuttosto dei suggerimenti per correggermi autonomamente?
2. Per queste frasi mi devi segnalare gli eventuali errori grammaticali, **NON** correggere gli errori ma fornire per ciascuno di questi una spiegazione
3. In queste frasi segnala gli errori, ma **NON** correggerli, dammi solo degli indizi e spiegazioni di tali errori.

1. Certo, ti aiuto volentieri. Seguirò quello che chiedi.
2. Ecco l'analisi frase per frase, con solo spiegazione degli errori, senza riscrivere le frasi.
3. Ottimo esercizio. Ti segnalo gli errori dandoti indizi e spiegazioni, senza riscrivere le frasi corrette.

KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden (KI als grammatischer Tutor)

Se vuoi, posso anche riscrivere il testo in tedesco corretto mantenendo la tua storia 😊

Se vuoi, posso anche dirti quali frasi suonano **meno naturali** dal punto di vista stilistico (non grammaticale).

Solo grammaticale ti ho chiesto

Hai ragione: mi limito strettamente alla grammatica.

KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden (KI als grammatischer Tutor)

Ein junges Mädchen sitzt an einem Tisch und sie schaut gedankenverloren einen leeren Teller aus. Eine alte lächelnde Frau schenkt ihr einen Topf Der Brei geht aus dem Topf vor dem überraschten Mädchen. Die ganze Stadt ist aus dem Brei überschwemmt und alle die Bürger sind dankbar dafür.

→ Segnala errori grammaticali fornendo solo una spiegazione

ChatGPT

Ecco il testo con **errori segnalati** e solo le spiegazioni:

Testo con errori evidenziati:

Ein junges Mädchen sitzt an einem Tisch und sie schaut gedankenverloren **einen leeren Teller aus**.
Eine alte lächelnde Frau schenkt ihr **einen Topf.**
Der Brei **geht** aus dem Topf vor dem überraschten Mädchen.
Die ganze Stadt ist **aus dem Brei überschwemmt** und **alle die Bürger** sind dankbar dafür.

KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden (KI als grammatischer Tutor)

- **Spiegazioni**
- **„einen leeren Teller aus“**
  - Il verbo „aussehen“ / „aus schauen“ non è usato correttamente qui.
- **„einen Topf“**
  - Il verbo „schenken“ regge **due complementi** (persona + cosa), ma qui manca chiarezza nella struttura completa.
- **„geht aus dem Topf “**
  - Il verbo „schenken“ non va per significati metaforici, qui puoi usare verbi come *überlaufen* (traboccare), *fließen* (scorrere) o *herauskommen* (uscire) .
- **„alle die Bürger“**
  - C’è ridondanza: „alle“ e „die“ insieme non sono usati correttamente in questa combinazione.
  - Devi scegliere una struttura determinativa coerente.

KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden (KI als Textgestalter)

Ein junges Mädchen sitzt an einem Tisch und sie schaut gedankenverloren einen leeren Teller an. Eine alte lächelnde Frau schenkt ihr einen Topf. Der Brei überfließt aus dem Topf vor dem erstaunten Mädchen. Die ganze Stadt ist vom Brei überschwemmt und alle Bürger sind dankbar dafür.

→ sviluppa a partire da queste frasi una storia narrativamente coerente

Chat GPT
Ein junges Mädchen sitzt an einem Tisch und sie schaut gedankenverloren einen leeren Teller an. Es ist still im Haus, und man merkt, dass sie hungrig ist. Seit Tagen hat sie kaum etwas zu essen, und sie weiß nicht, wie sie sich helfen soll.
Plötzlich öffnet sich die Tür, und eine alte lächelnde Frau tritt ein. Ohne viele Worte geht sie auf das Mädchen zu und schenkt ihr einen Topf. Das Mädchen sieht die Frau überrascht an, doch bevor sie etwas fragen kann, ist die alte Frau schon wieder verschwunden.
Zögernd stellt das Mädchen den Topf auf den Tisch. Neugierig spricht sie ein paar Worte, und plötzlich beginnt der Brei im Topf zu kochen. Der Brei überfließt aus dem Topf vor dem erstaunten Mädchen. Er fließt über den Tisch, dann auf den Boden und schließlich aus der Tür hinaus auf die Straße.
Schon bald ist die ganze Stadt vom Brei überschwemmt. Die Menschen kommen aus ihren Häusern, zuerst erschrocken, dann erstaunt und schließlich glücklich. Endlich haben sie genug zu essen. Alle Bürger sind dankbar dafür und feiern das wunderbare Ereignis.
Das Mädchen aber lernt, vorsichtig mit dem Topf umzugehen, damit der Brei nicht wieder die ganze Stadt überflutet. Und so sorgt der Topf von nun an dafür, dass niemand mehr hungrig bleiben muss.

KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden (KI als Textgestalter)

- **hai aggiunto cose che non avevo scritto**
- Giusto: mantengo solo le informazioni presenti nelle frasi, senza aggiunte.

- Se vuoi, posso anche rifarti **la versione migliore possibile per livello universitario** mantenendo sempre i tuoi vincoli.
- no meglio l’altra versione

- Se vuoi, posso anche rendere **il testo più “fiabesco” o più naturale** 👍
- Inizia il testo con "Eines Tages" e rimuovilo dalla seconda frase. Modifica tutti i tempi verbali per rendere il racconto al passato. Aggiungi alcune espressioni (**poche, non modificare troppo il testo**) per rendere il testo più di stile narrativo.

KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden (KI als textueller Feedbackgeber)

Ich lebte in einem kleinen Dorf als ich ein klein Mädchen war. Das Leben war besonders schwer für mich, denn ich hatte oft nicht zu essen. Ich war immer traurig, weil ich nichts zu essen hatte, und manchmal wusste ich nicht, wie den nächsten Tag überstehen sollte. Ich hielt meine leere Schüssel in den Händen und hoffte, dass sich irgendetwas ändern würde. Eines Tages als ich wieder hungrig und müde war, kam eine alte Dame den Weg entlang. Sie hatte freundliche Augen und ein warmes Lächeln. Sie fragte warum bist du traurig, mein Kind-....ich erzählte ihr von meinem Hunger. Die alte Dame hörte aufmerksam zu und sagte ich kann die helfen. Sie gab mich eine besondere Schüssel und sagte das es ist eine magische Schüssel und ich muss es mit respekt behandeln, und sie wird mir geben, was ich brauchte. Ich nahm die Schüssel und wünschte etwas zu essen. Plötzlich begann warmes, duftendes essen zu erscheinen, mehr als ich je gesehen hatte. Es floss aus der Schüssel heraus, über den Boden meines kleinen Haus und auch auf die Straße. Die Dorfbewohner hollten ihre eigenen Töpfe und Körbe und sammelten das Essen ein. (p. 22-24)

- Sehr schön geschrieben – die Geschichte wirkt schon lebendig 👏 Ich zeige dir wieder die wichtigsten Fehler so, dass du daraus lernen kannst:

→ **Auflistung der grammatischen Fehler** →

KI-generierte Geschichten im Dialog mit DaF-Studierenden (KI als textueller Feedbackgeber)

Auflistung der grammatischen Fehler (eine Auswahl)

1. „ein klein Mädchen“ → Endung von „klein“ stimmt nicht (Neutrum!).
2. „oft nicht zu essen“ → hier fehlt ein Verb → „hatte“ gehört dazu.
3. „wie den nächsten Tag überstehen sollte“ → hier fehlt ein Wort (Subjekt!).
4. „nicht,wie“ → Leerzeichen nach dem Komma fehlt.
5. „Sie fragte warum bist du traurig ‚mein Kind-“ → mehrere Probleme: nach „fragte“ kommt normalerweise ein Doppelpunkt oder Komma; direkte Rede braucht Anführungszeichen; Leerzeichen vor Komma ist falsch; „-“ am Ende passt nicht
6. „äandern“ → falsche Schreibweise
7. „hollten“ → falsche Schreibweise
8. „Haus“ → hier ist der Kasus wichtig (nicht Grundform!)
9. „ich kann die helfen“ → falsches Pronomen (Dativ!)
10. „Sie gab mich eine besondere Schüssel“ → „mich“ ist falsch (Kasusproblem)
11. „das es ist eine magische Schüssel“ → Wortstellung nicht korrekt
12. „ich muss es mit respekt behandeln“ → „es“ passt nicht gut + „Respekt“ groß
13. „was ich brauchte“ → Zeitform passt nicht ganz zum Rest
14. „essen“ → hier ein Nomen → groß!

Narrative Textkompetenz nach KI

- Um den Text erzählerischer und natürlicher zu gestalten, sollen die Studierenden nach ChatGPT:

- Wortwiederholungen vermeiden, Synonyme verwenden.
- Kurze Beschreibungen hinzufügen.
- Den Hochpunkt des Geschehnisses *intensiver* gestalten.

→ Nichts Linguistisches ist dabei!

Schlussbemerkungen: Grenzen der KI

- metasprachliche Erklärungen sind nicht immer zuverlässig
- korrekte Strukturen werden teilweise fehlerhaft analysiert
- intendierte Formen können nicht aus dem Kontext erschlossen werden
- textuelle Entscheidungen werden unzureichend linguistisch begründet
- die KI überschreitet oft die ihr zugewiesene Rolle – was zur Irritation führt

Schlussbemerkungen: Grenzen der KI

Bewusste Schreibkompetenz entsteht nicht durch KI allein, sondern durch reflektierte KI-Interaktion

– die studentische Irritation wird zum Anlass für Sprachreflexion!

Schlussbemerkungen: Grenzen der KI

- KI kann sprachliches und textuelles Feedback bereitstellen.
- KI-generierte Textfassungen können zum Gegenstand kritischer Überprüfung und Überarbeitung werden.
- Irritationen durch unangemessene oder unzureichend begründete KI-Vorschläge können Reflexionsprozesse auslösen.

- **Die Lehrkraft motiviert und strukturiert die Interaktion mit der KI und schafft damit Anlässe für sprachliche und textsortenspezifische Reflexion.**

Vielen Dank!


VIELEN DANK!
Abschließende Reflexionen: KI im Fremdsprachenunterricht
2026: Indicazioni Licei
Der süße Brei
2025: DigComp 3.0
2020: Companion
2001: QCER
Bewusste Schreibkompetenz durch Reflexion & Irritation
Metasprachliche Analyse & Tutor-Modus
Zentrale Rolle der Lehrkraft
Grammatischer Tutor: Fehlererklärung (nicht nur Korrektur)
DaF
Linguistik Acquisizionale & Corpora-Analyse
KI-Ethische & Anthropologische Herausforderungen
Sabrina Ballestracci, Università di Firenze
NotebookLM

LANDESKUNDE:
UNA, NESSUNA E CENTOMILA

Cultura e civiltà nelle odierne società liquide

Daniele Dami

lend
lingua e nuova didattica

Prato, 29/10/2026

Le dimensioni della “liquidità”

- **spinte centrifughe** (sfiducia nell’eurocentrismo, nella democrazia, nelle istituzioni, nell’autorità)

- **nuovi *–ismi*** (sovranismi, neonazionalismi, estremismi di destra, populismi)

- **nuove dinamiche socio-geo-economico-politiche** (migrazioni, terrorismo di matrice religiosa, dittature, potenze economiche, costruzione di muri fisici…)

- **ghetti digitali** (*echo chambers, splinternet*)

Crisi del “modello” tedesco

- **polarizzazione politica** e frammentazione del consenso
- transizione ecologica e **crisi energetica**
- **problemi strutturali** (burocrazia, ritardo nella digitalizzazione, carenza di manodopera qualificata, degrado infrastrutturale)
- ***Zeitenwende*** (svolta della politica estera e di difesa nel 2022)

Quale *Landeskunde?* (1)

una	idea (ormai superata) di una cultura standard, statica, incasellabile
nessuna	“scomparsa” del concetto di cultura nella fluidità del mondo contemporaneo
centomila	sfaccettature e micro-identità culturali, prospettive regionali e vissuti individuali

Quale *Landeskunde?* (2)

- *kognitive (= faktische) Landeskunde*
- *kommunikative Landeskunde*
- *interkulturelle Landeskunde*
- *diskursive / kulturwissenschaftliche Landeskunde*

diskursive Landeskunde

Sviluppata negli anni 2000 dal germanista **Claus Altmayer,** attinge a teorie semiotiche, socioculturali e filosofiche di studiosi quali:

Ernst Cassirer (→ filosofia delle forme simboliche)

Clifford Geertz (→ reti di significati)

Michel Foucault (→ semiotica del discorso)

Ulrich Oevermann (→ modelli interpretativi)

diskursive Landeskunde

- **discorso** (reti di significati, linguaggio come costruttore di realtà)
- **pluralità di prospettive e modelli interpretativi**
- **decostruzione di stereotipi e ideologie**
- **contemporaneità**
- **ruolo attivo e critico** del parlante

Da *Landeskunde…*

Landes- → riduzione della cultura ai confini nazionali, ignorando pluricentricità e contesti migratori

- kunde → sapere preconfezionato, statico, misurabile e verificabile

…a *Kulturfunde*

Kultur- → concetto dinamico, discusso, intersezionalmente complesso

-funde → esplorazione, scoperta, osservazione che porta alla riflessione

Il paradigma dell'*agentività*

Nella prospettiva della **società orizzontale** (Colombo, 2023) il soggetto è autonomo, critico, responsabile, libero, **agente** nella pratica della democrazia e della partecipazione.

Agency **=** la capacità di **agire intenzionalmente nel contesto sociale** in cui si opera per generare un cambiamento, indipendentemente dall'esito dell'azione (Albert Bandura)

Introduzione dell'educazione civica (Legge n. 92 del 20/8/2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunita', nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalita', cittadinanza attiva e digitale, sostenibilita' ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Cittadinanza attiva

[…] Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole **raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva** che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. […]

Landeskunde vs Kulturfunde

	Landeskunde	*Kulturfunde*
obiettivi formativi	formare un cittadino globale e interculturale capace di comprendere l'altro.	formare un cittadino attivo, critico e consapevole dei propri diritti e doveri.
approccio interdisciplinare	integra storia, geografia, letteratura, sociologia e antropologia.	integra politologia, sociologia, economia, diritto e storia contemporanea.
sviluppo del pensiero critico	superamento degli stereotipi e analisi critica dei fenomeni culturali.	analisi critica delle notizie, dei sistemi di potere e dei conflitti sociali.
uso delle fonti	utilizzo di documenti autentici (articoli, film, statistiche, testi letterari).	utilizzo di documenti istituzionali, dati socio-economici e articoli di attualità.
focus sull'attualità	connessione tra l'evoluzione storica di un popolo e la sua identità presente.	analisi dei dibattiti politici, sociali ed economici contemporanei.

6 principi per una *aktive Kulturfunde*

- *exemplarisch*
- *partizipativ / lernendenorientiert*
- *prozesshaft*
- *integrativ / handlungsorientiert*
- *(kultur)reflexiv*
- *plurizentrisch*

Il *Beutelsbacher Konsens* (1976)

Si tratta di **tre principi fondamentali** per l'educazione civica e politica in Germania

- **Überwältigungsverbot** (divieto di indottrinamento)
- **Kontroversitätsgebot** (obbligo di mantenere la controversia)
- **Schülerorientierung** (orientamento allo studente)

A livello didattico…

- convivenza delle differenze (← inclusione)
- *Social Emotional Learning / mindfulness*
- DACHL / pluricentrismo / mediazione
- domini comunicativi significativi dal pdv valoriale e orientativo

A livello didattico…

- compiti di realtà */ tasks*
- orientamento narrativo, *storytelling*, lettura ad alta voce
- lavoro cooperativo / *peer tutoring* / *mentoring*
- *debate*
- drammatizzazioni / *film-* o *video-making*
- competenza metavisiva

Per contatti

danieledami1975@gmail.com

Rileggere il Quadro Comune Europeo

Pietro Callovi - lend Trento

Pietro | Callovi

consapevolezza comunicativa

comprensione interculturale

mediazione

Pietro Callovi - lend Trento



Pietro | Callovi

tracce di lavoro

- approccio, principi e valori
- nodi centrali apprendimento/insegnamento di lingue e culture
- novità Volume Complementare (*Companion*)
- valutazione
- relazione tra comprensione interculturale, mediazione e competenze chiave (leit motiv)

parole-chiave

- azione + collaborazione
- mediazione + zona di contatto
- flessibilità + facilitazione
- interazione + negoziazione
- valori + ponti
- supporto + rispetto
- consapevolezza comunicativa
- comprensione interculturale + co-costruzione
- competenze-chiave

intro 1

QCER, Consiglio d'Europa, 2001

settembre 2017 - aggiornamento del Quadro (*Companion*)

2018 - pubblicazione ufficiale + 2020 – revisione

con nuovi descrittori per la **mediazione**, ad esempio, e moltissimi aggiornamenti (1.1)

intro 2

.. ma nel grande turbinio di livelli e descrittori, **i principi-base della didattica delle lingue** inseriti nel Quadro assumono - purtroppo - un ruolo periferico: il mio intervento mira soprattutto a **condividere, approfondire e ridiscutere approccio e struttura teorica del Quadro**, non solo le novità

primo movimento

- competenze = conoscenze, abilità e caratteristiche che permettono di compiere delle **azioni** (*perform actions*)

- competenze comunicative = permettono (*empower*) di **agire** usando competenze linguistiche, sociolinguistiche e pragmatiche

secondo movimento

- strategie = **azioni** organizzate e regolate, con uno scopo preciso, scelte per **portare a termine un compito** (inferire, compensare, …)

- compito = **azione** necessaria per raggiungere un **risultato**, ad esempio, la risoluzione di un problema

terzo movimento

- **processo** = serie di azioni dirette alla risoluzione di un compito o al completamento di un’attività
- **risultato** = prodotto da costruire
- sapere, saper fare, **saper essere, saper apprendere**
- orientamento utente/valutatore

QCER - 5

- valori = etici, morali, filosofici ed educativi (***value-driven***)

inclusione, empatia, giustizia, eguaglianza, riflessione motivazione, riflessione

- teorie (*beliefs*) = come funziona l'**apprendimento**

QCER - 5

- atteggiamenti (*attitudes*) = sguardo aperto verso **nuove esperienze**; disponibilità a **cambiare** le proprie opinioni

- comportamenti = **autostima**, **flessibilità**, **intraprendenza**, spontaneità

QCER - 5 - competenze

- consapevolezza comunicativa e interculturale = **sensibilità** all'uso sociale della lingua

- descrittori "***can do***" - "***kann machen***"

QCER - 6 - processi e strategie

- come l'apprendente porta a termine i compiti e sviluppa le competenze per comunicare
- come gli insegnanti possono facilitare questi processi
- come elaborare curricoli migliori
- **pre-requisiti per l'apprendimento**

☞ ambiente sicuro, supporto, rispetto
uso realistico della lingua

cambio di prospettiva 1

- dalla lingua come struttura al suo **uso comunicativo**
- dalla lingua come codice alla lingua come **azione e collaborazione**
- dalla lingua come disciplina alla lingua da **apprendere e utilizzare** tutta la vita

Harrison/Seed

cambio di prospettiva 2

- dalla lingua recepita/prodotta alla **lingua co-costruita attraverso l'interazione**

- dalla sola valutazione a **insegnamento, apprendimento e valutazione**

Harrison/Seed

The CEFR is on the one hand a practical tool, which through its descriptors facilitates joined-up thinking in the creation of a curriculum that is both transparent and coherent, in the sense that there are close links between course planning, teaching and assessment.

On the other hand, the CEFR introduces a number of innovative concepts that, taken together, imply a paradigm shift in language education.

These concepts include

interaction,
mediation,
plurilingualism,
the vision of language users/learners as social agents
engaged in a reflective, strategic and action-oriented approach,
mobilising their full language repertoires
to fulfill real-life tasks,
further developing in this process their intercultural awareness
and their plurilingual profiles.

The CEFR presents the language user/learner as a "social agent", acting in the social world, co-constructing meaning in interaction and exerting agency in the learning process. This implies a real **paradigm shift** in both course planning and teaching, promoting learner engagement and autonomy. Seeing learners as social agents implies involving them in the learning process.

intro al *Companion* - volume complementare

non sostituisce QCER, anzi conferma che …

- … l'apprendente è **attore sociale**
- … il significato si **co-costruisce** nell'**interazione**

intro al *Companion* - volume complementare

- … i valori educativi, la **mediazione** e le **competenze plurilingui e pluriculturali** sono elementi costitutivi e irrinunciabili (vedi *Guide* pubblicata dal CoE)

versioni in inglese e francese
(le due lingue del CoE)

novità

- Pre-A1, C2, **livelli+**, ridefinizione dei descrittori
- **mediazione** completamente ridisegnata
- descrittori riferiti alla **letteratura**
- **interazione e collaborazione online**
- **lingue dei segni** (6) e **studenti giovani (YLs)**

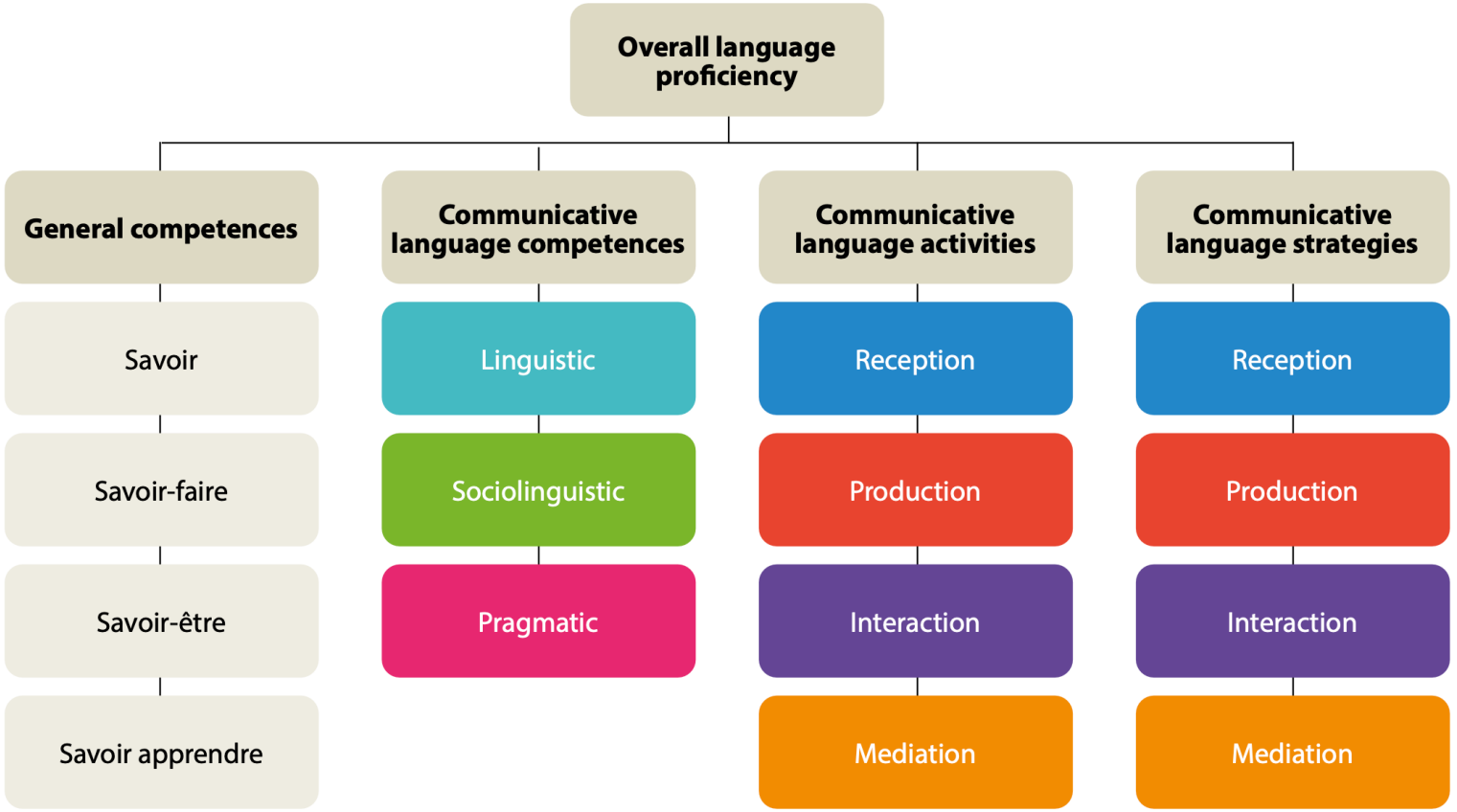
novità - nuovi descrittori

- **interazione digitale**
- **mediazione** (di testi, concetti, comunicazione)
- **competenza plurilingue e pluriculturale**
- competenza **linguistica, sociolinguistica, pragmatica** e **fonologica**

Companion 2020

- p. 32 - **schema descrittivo** (2.4)
- p. 34 - **modalità di comunicazione** (2.4)
- p. 47 - schema **ricezione** (3.1)
- p. 61 - schema **produzione** (3.2)
- p. 71 - schema **interazione** (3.3)
- p. 90 - schema **mediazione** (3.4)

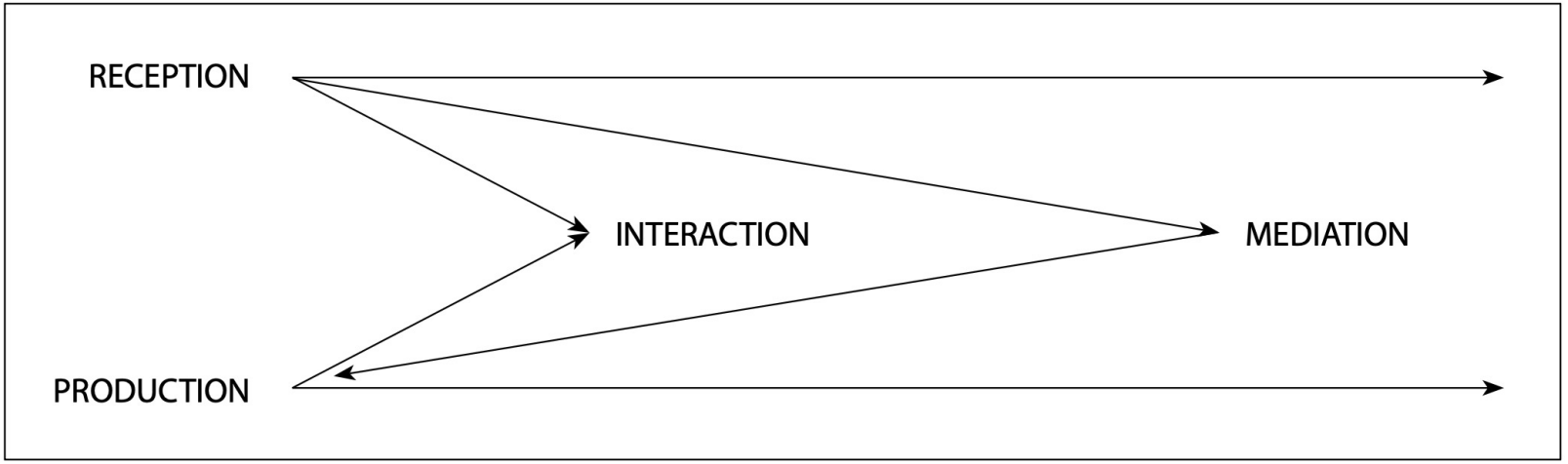
Figure 1 – The structure of the CEFR descriptive scheme[28]



QCER 2001
ricezione scritta e orale
produzione scritta
orale: produzione + interazione

modalità di comunicazione

Figure 2 – The relationship between reception, production, interaction and mediation



Companion 2020

competenza plurilingue e pluriculturale

da QCER 1.3 a 2.3

- p. 30 - esempio di **repertorio plurilingue**

- **mediate** between individuals with no common language […], even if possessing only a slight knowledge oneself
- [use] the whole of one's linguistic equipment, **experimenting** with alternative forms of expression

Companion 2020

competenza plurilingue e pluriculturale

da QCER 1.3 a 2.3

- p. 40 - esempio di **profilo plurilingue**
- pp. 123-128 - schema **descrittori** (4)

Figure 15 – Plurilingual and pluricultural competence

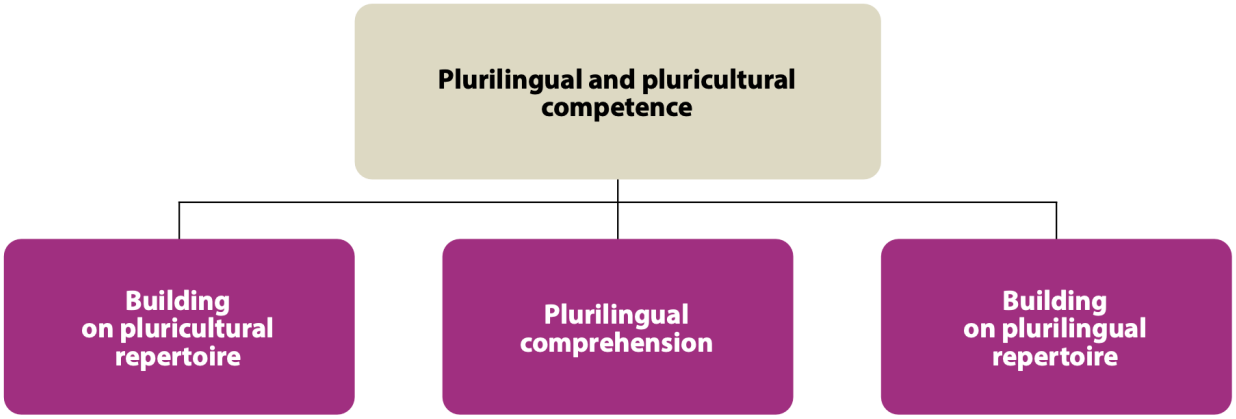
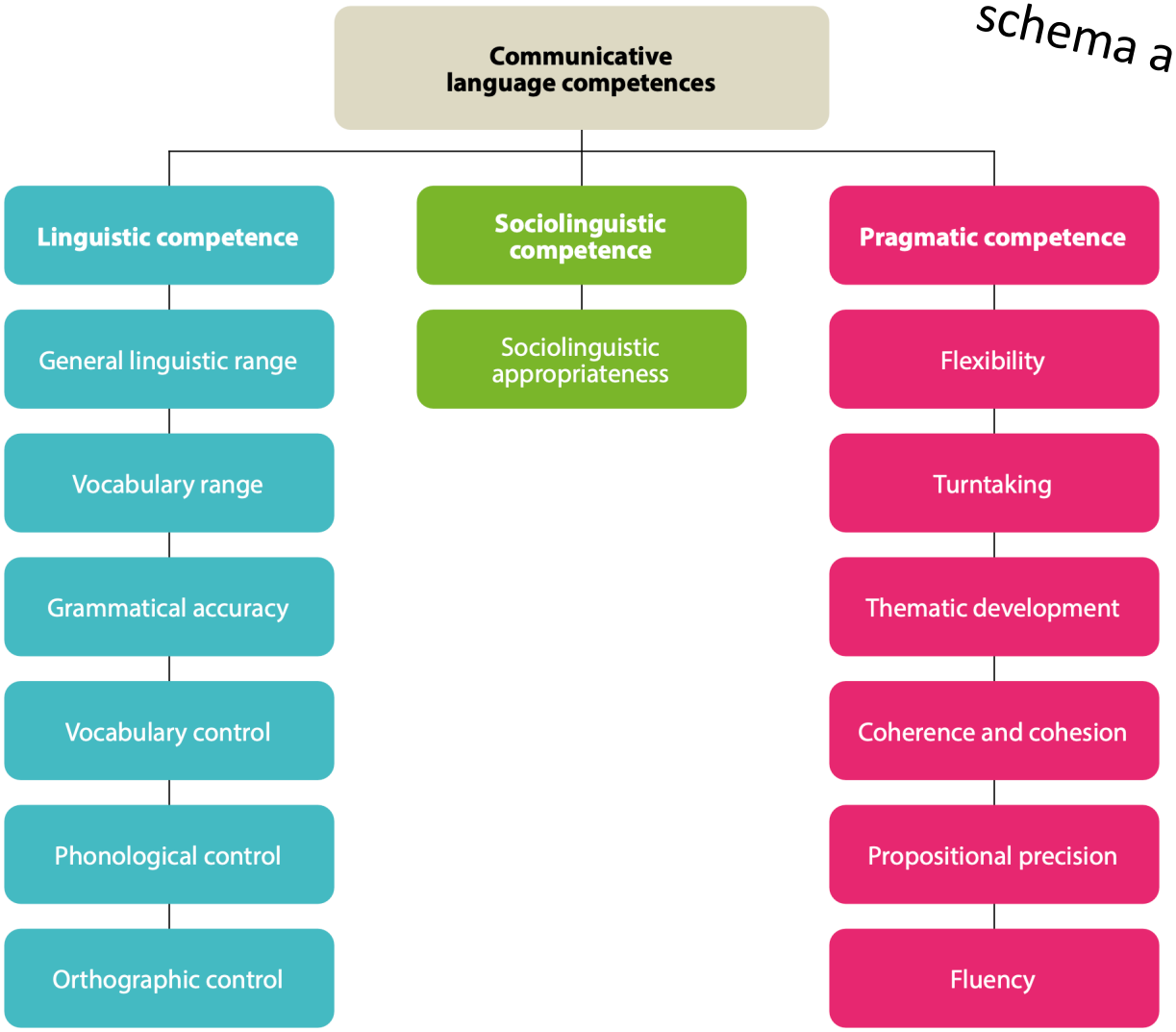


Figure 16 – Communicative language competences

schema a p. 129



2001 *vs.* 2020 - mediazione

da QCER 2.1.3 e 4.4.4 (interpretariato e traduzione) …

The CEFR introduces the concept of mediation as follows:

> In both the receptive and productive modes, the written and/or oral activities of ***mediation*** make communication possible between persons who are unable, for whatever reason, to communicate with each other directly. Translation or interpretation, a paraphrase, summary or record, provides for a third party a (re)formulation of a source text to which this third party does not have direct access. Mediation language activities – (re)processing an existing text – occupy an important place in the normal linguistic functioning of our societies. (CEFR 2001 Section 2.1.3)

concetto di mediazione non sviluppato pienamente

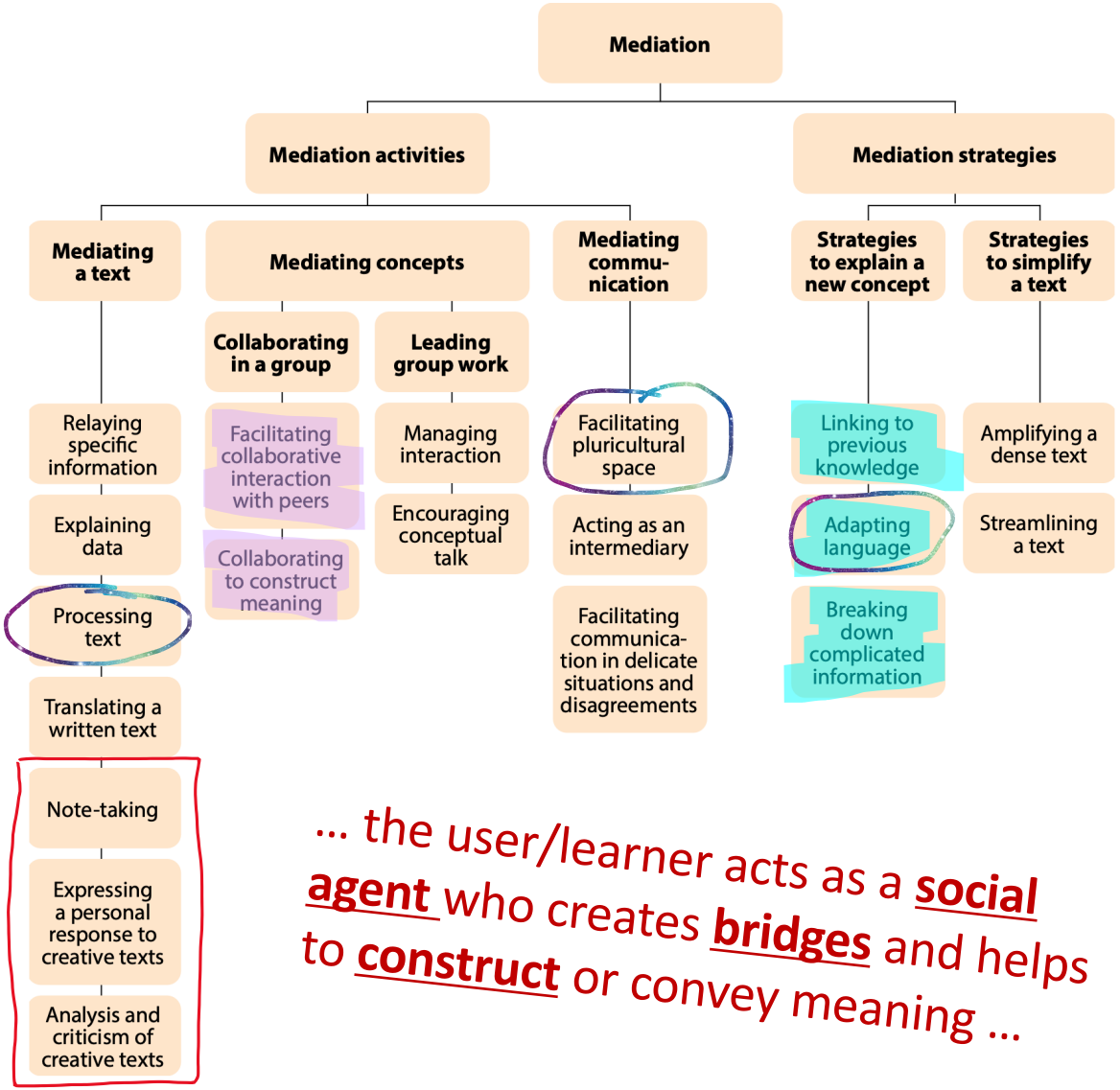
Companion 2020 - mediazione

… alla mediazione ridisegnata in 2.5 e 3.4

- **co-costruisce** il significato nell'interazione
- richiede **intelligenza emotiva**
- crea le condizioni per **comunicazione e cooperazione**
- implica **competenze sociali, culturali e plurilingui**

Figure 14 – Mediation activities and strategies

schema a p. 90



per se stessi

… the user/learner acts as a **social agent** who creates **bridges** and helps to **construct** or convey meaning …

	Overall mediation
B2	Can establish a supportive environment for sharing ideas and facilitate discussion of delicate issues, showing appreciation of different perspectives, encouraging people to explore issues and adjusting sensitively the way they express things. Can build on others' ideas, making suggestions for ways forward. Can convey the main content of well-structured but long and propositionally complex texts on subjects within their fields of professional, academic and personal interest, clarifying the opinions and purposes of speakers/signers.
	Can work collaboratively with people from different backgrounds, creating a positive atmosphere by providing support, asking questions to identify common goals, comparing options for how to achieve them and explaining suggestions for what to do next. Can further develop others' ideas, pose questions that invite reactions from different perspectives and propose a solution or next steps. Can convey detailed information and arguments reliably, e.g. the significant point(s) contained in complex but well-structured texts within their fields of professional, academic and personal interest.

Companion 2020 - mediare …

- "un testo" = interpretarne il contenuto superando **barriere linguistico-culturali**
- "concetti" = **facilitare l'accesso alla conoscenza** di altre persone
- "comunicazione" = **facilitare la comprensione tra persone**

riassumere un documento tecnico per un/a collega che non ha la stessa competenza

mediare significa …

- **integrare** le diverse abilità *integrated skills*
- **discutere** + **collaborare**
- **riassumere** + **parafrasare** + **interpretare**
- ***roleplay*** + **facilitare** il lavoro di gruppo *teamwork*
- **spiegare** come fare, **dare** istruzioni
- **esprimersi** su testi creativi/artistici *poesia, storia, quadro, film*
- **paragonare** aspetti di culture diverse

A2+ (Processing text)

Can summarize (in Language B) the main point(s) in simple, short informational texts (in Language A) on familiar topics.

B1+ (Adapting language) strategia

Can paraphrase more simply the main points made in short, straightforward texts on familiar subjects (e.g. short magazine articles, interviews) to make the contents accessible for others.

	Facilitating pluricultural space
B2	Can exploit knowledge of sociocultural conventions in order to establish a consensus on how to proceed in a particular situation that is unfamiliar to everyone involved. Can, in intercultural encounters, demonstrate appreciation of perspectives other than that of their own worldview, and express themselves in a way appropriate to the context. Can clarify misunderstandings and misinterpretations during intercultural encounters, suggesting how things were actually meant in order to clear the air and move the discussion forward.
	Can encourage a shared communication culture by expressing understanding and appreciation of different ideas, feelings and viewpoints, and inviting participants to contribute and react to each other's ideas. Can work collaboratively with people who have different cultural orientations, discussing similarities and differences in views and perspectives. Can, when collaborating with people from other cultures, adapt the way they work in order to create shared procedures.

QCER - 9 - valutazione

- analisi dei criteri portanti
- scale per la prestazione
- auto-valutazione, valutazione tra pari con **criteri condivisi** (Hattie) e portfolio
- tipi (9.3) ed esempi (9.4)

QCER - 9 - criteri

- contenuto
- comunicazione
- organizzazione
- padronanza e gamma linguistica

Esempio 1. *Valutazione generale*[2]

Criteri di valutazione	Esempi di scale	Altre categorie*
fluenza	fluenza	
correttezza e ampiezza	ampiezza del repertorio ampiezza del lessico correttezza grammaticale padronanza del lessico	
pronuncia	padronanza fonologica	
realizzazione del compito	coerenza appropriatezza sociolinguistica	positiva esecuzione del compito bisogno di essere aiutato dall'interlocutore
comunicazione interattiva	strategie di presa di parola strategie di cooperazione sviluppo tematico	disinvoltura nel sostenere la conversazione

* Nelle scale esemplificative, le formulazioni che riguardano la positiva esecuzione del compito sono comprese tra le *Attività comunicative* e si riferiscono alle singole attività. Nelle medesime scale, la *disinvoltura nel sostenere la conversazione* è inclusa nella *fluenza*. Il tentativo di scrivere e calibrare dei descrittori per il *bisogno di essere aiutato dall'interlocutore* non ha avuto successo.

Esempio 3. *Valutazione dell'interazione in piccolo gruppo*[4]

Criteri di valutazione	Esempi di scale	Altre categorie
ampiezza	ampiezza del repertorio ampiezza del lessico	
correttezza	correttezza grammaticale padronanza del lessico appropriatezza sociolinguistica	
esposizione	scioltezza padronanza fonologica	
interazione	strategie di presa di parola strategie di cooperazione	


European Commission
Literacy
Personal, social and learning to learn
Mathematical, science, technology and engineering
Digital
Citizenship
X+Y=
A
Entrepreneurship
Multilingual
Cultural awareness and expression
B
KEY COMPETENCES FOR LIFELONG LEARNING

competenze chiave

Le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** definite dall'Unione Europea sono otto, considerate tutte di pari importanza per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità.

2. **multilinguistica**
4. **digitale**
5. **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
6. **competenza di cittadinanza**
8. **competenza di consapevolezza ed espressione culturali**

competenza chiave 2

competenza multilinguistica

capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace per la comunicazione; abilità nell'esprimere e interpretare concetti, idee, emozioni, opinioni; abilità di mediazione - riassumere, interpretare, tradurre - e comprensione interculturale

competenza chiave 4

competenza digitale

utilizzo sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione

competenza chiave 5

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

capacità di riflettere su se stessi, gestire il tempo, le informazioni e il proprio apprendimento, lavorare con gli altri in modo costruttivo e mantenere la resilienza

competenza chiave 6

competenza di cittadinanza

capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e costruttivamente alla vita civica, sociale e democratica

competenza chiave 8

consapevolezza ed espressione culturali

comprensione e rispetto di come idee, esperienze ed emozioni vengano espresse in diverse culture e tramite arte, musica e letteratura

feedback +
discussione/riflessione



Pietro Callovi

feed-forward

Wahlfreiheit …

Pietro | Callovi

materiali e bibliografia

- *CEFR/QCER*, CoE, 2001
- *CEFR Companion Volume*, CoE , 2018 + 2020
- Goodier T., *Mediation in ELT,* OUP, 2019
- *Guide for the Development and Implementation of Curricula for Plurilingual and Intercultural Education,* CoE, 2016
- Harrison-Seed, “Applying the CEFR to your Curriculum”, slides from webinar, 2019
- *Key Competences for Lifelong Learning*, EU, 2019
- Minardi S., “Il Quadro si rinnova”, *Rivista lend*, 1/2018

siti

- www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages
- www.coe.int/en/web/language-policy/home
- www.ecml.at/en/CEFRqualimatrix

BILDUNGSKOOPERATION DEUTSCH
GOETHE-INSTITUT ITALIEN

AKTUELLE UND KÜNFTIGE PROJEKTE UND INITATIVEN

PRATO, 29.10.2026

Karin Ende, Ferdinand Krings

GOETHE INSTITUT

Sprache. Kultur. Deutschland.

2026 – WERBUNG FÜR DEUTSCH

Karin Ende
Goethe-Institut Italien

GOETHE INSTITUT
Sprache. Kultur. Deutschland.

SPRACHBOTSCHAFTER*INNEN ZU ORIENTIERUNGSPHASEN



Sprachbotschafter einladen - Goethe-Institut Italien

DESTINAZIONE DEUTSCH: MACH MIT!
EIN ÜBERRASCHUNGSPAKET FÜR IHRE SCHULE

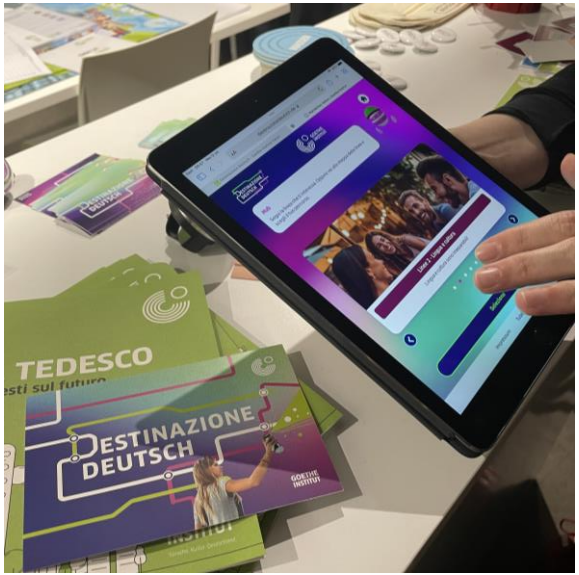


Am **12. Oktober** startet das **Gewinnspiel**! Zu gewinnen gibt es **100** exklusive **Pakete** mit einer bunten Auswahl an **Materialien für die Orientierungsphase**.

Bis 30. Oktober 2026!!

Spielpakete für die Orientierungsphase - Goethe-Institut Italien

DESTINAZIONE DEUTSCH: DAS GOETHE-INSTITUT AUF DEN ITALIENISCHEN ORIENTIERUNGSMESSEN

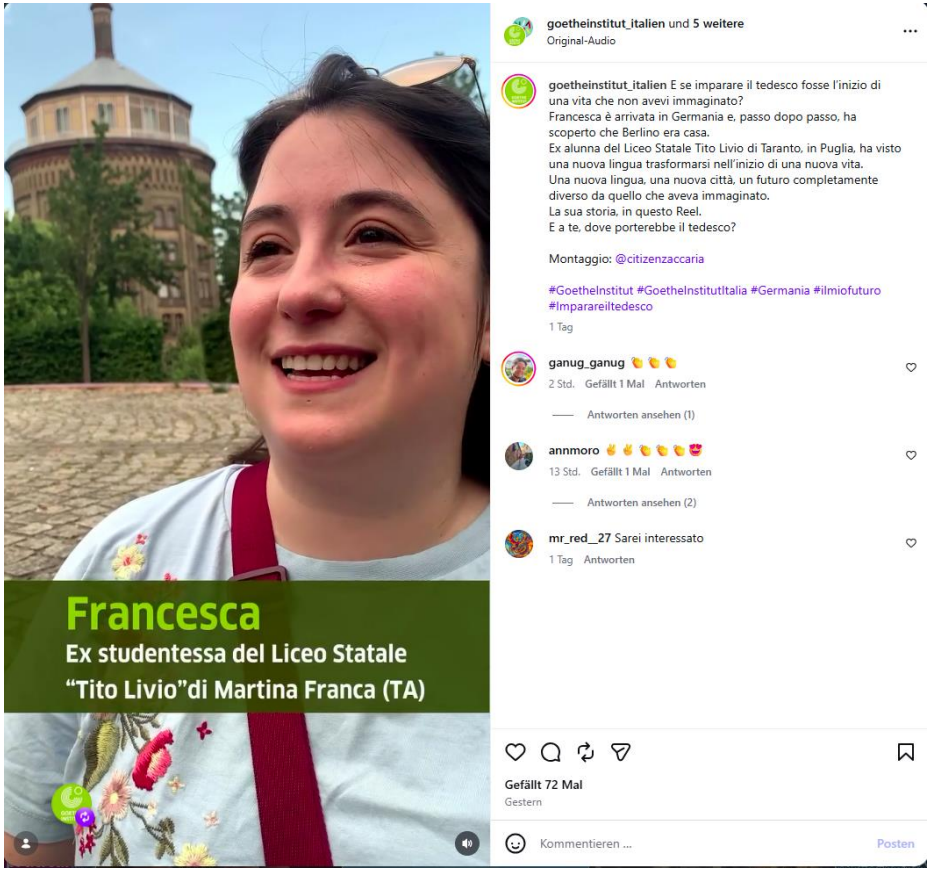


- vom **14.-16. Oktober** auf dem *Young International Forum* in Rom
- vom **04.-06. November** auf der *Orienta Sud* in Neapel
- vom **25.-28. November** auf der *JOB & Orienta* in Verona

DESTINAZIONE DEUTSCH: CHATBOT



NEU: ITALIENER IN DEUTSCHLAND ERZÄHLEN



(2) Instagram

FSL-FÄHIGE PROJEKTE UND WETTBEWERBE

- Unternehmen Deutsch
- Talk ohne Grenzen
- Destinazione Beruf
- Rilke



WETTBEWERB RILKE KREATIV ENTDECKEN



Goethe-Institut / © Inpagina

Zielgruppe: Sekundarstufe II
Teilnahme: Einzel- oder Gruppenbeitrag
Drei Gedichte: *Der Panther, Herbsttag, Lied vom Meer*
Drei Formate: Textvariation, Vertonung, szenische Darstellung

Anmeldeschluss: 19. Oktober 2026
Abgabeschluss: 31. Januar 2027
Preisverleihung: März 2027

Weitere Informationen
Rilke kreativ entdecken - Poesie im Unterricht - Goethe-Institut Italien

Kommende Termine:

→ Rilke kreativ entdecken | Verona, 28.10.2026

→ Rilke kreativ entdecken | Turin, 20.11.2026

RILKE AUSSTELLUNG

16 Tafeln Forex A1

Konzept: Einführungstext, Foto bzw. Grafik und Rilke-Zitat

Enhanced: QR-Code zum vollständigen Text des jeweils zitierten Gedichts

Sprache: Dt - Ital. über QR-Code, alternativ auch als Heft

Inhalt: Texte_Rilke.docx



2026 – FORTBILDUNG

Karin Ende
Goethe-Institut Italien

GOETHE INSTITUT
Sprache. Kultur. Deutschland.

DT-IT TAGUNG KI IM FREMDSPRACHENUNTERRICHT





Aktuell: die Aufzeichnung wird auf unserem Youtube Kanal veröffentlicht

ANMELDUNG ZUM 4. FACHTAG "KÜNSTLICHE INTELLIGENZ"

Fr., 04.12.–Fr., 04.12.2026 | 16:15–20:45 Uhr, UTC/MEZ

4. virtueller Fachtag „Künstliche Intelligenz“

Online-Fortbildung | Freitag 4. Dezember 2026 | 16:15 – 20:45 Uhr

- Online
- Deutsch
- Kostenlos

Anmeldung



NEU: VORBEREITUNGSMATERIALIEN AUF DIE JUGENDPRÜFUNGEN



Neu: Beratungsstunden zu Erasmus Plus und Schule

6 Online Beratungsstunden 2026 werden 2027 fortgesetzt

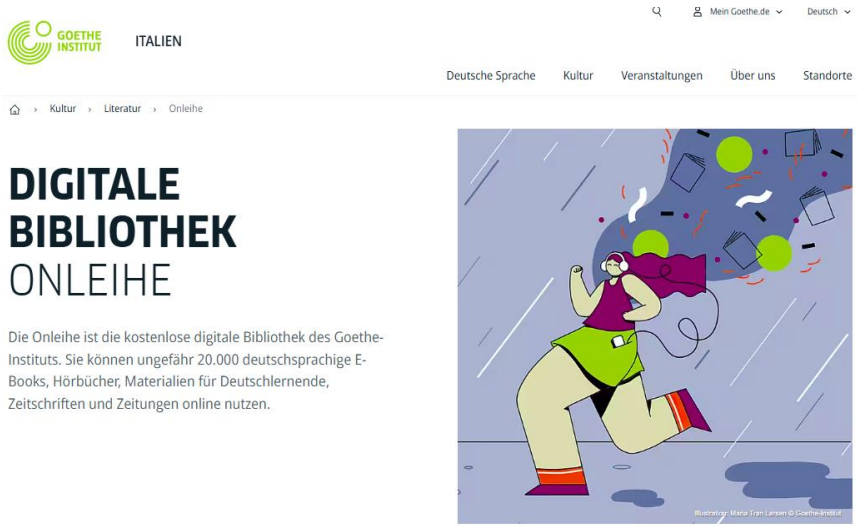
Aufbau einer Datenbank mit Schulen in Deutschland, die Italienisch als FS anbieten und an einem Austausch interessiert sind

Sie wird im DaF-Netzwerk veröffentlicht

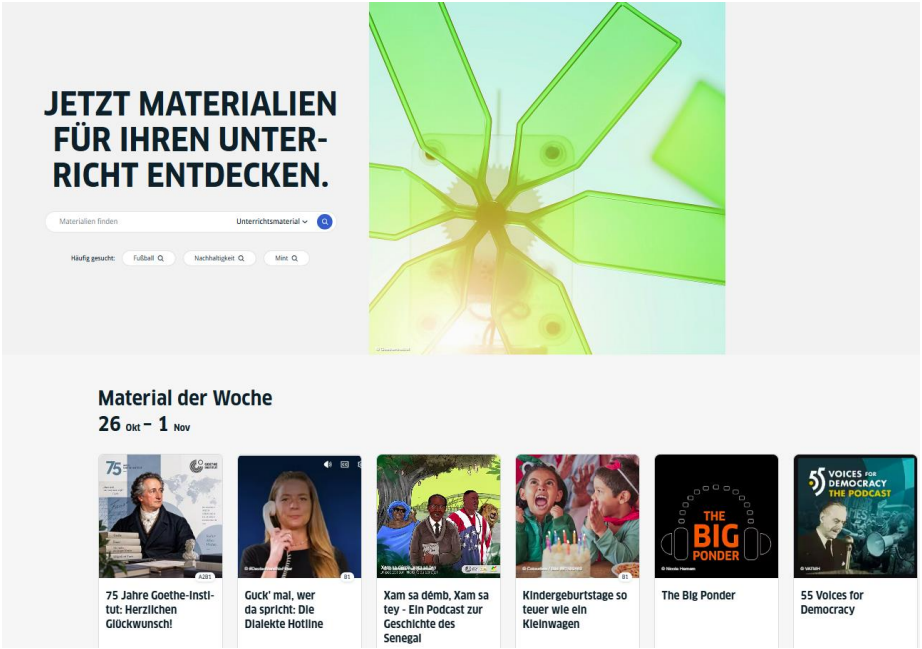


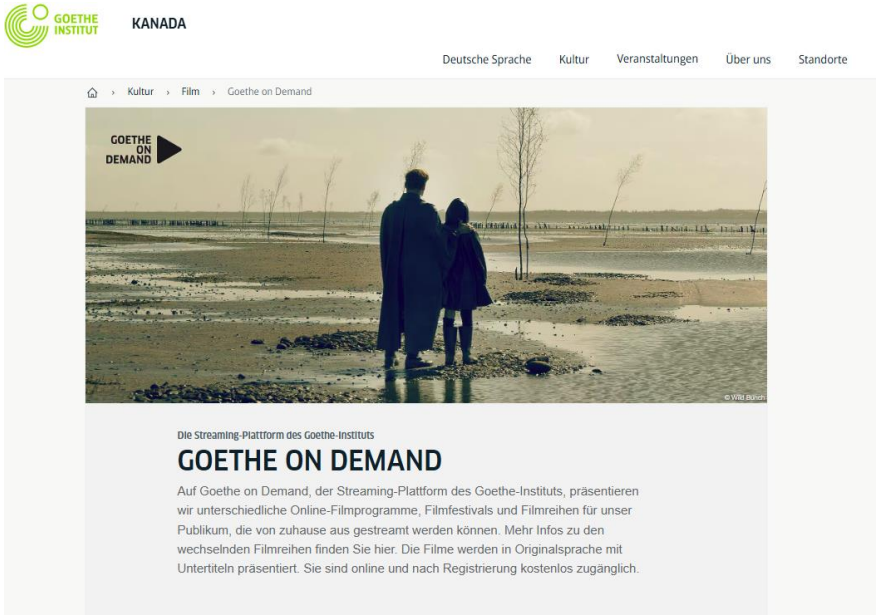
KOSTENLOSE DIGITALE ANGEBOTE





DEUTSCHSTUNDE UND GOETHE ON DEMAND





NÄCHSTER TERMIN

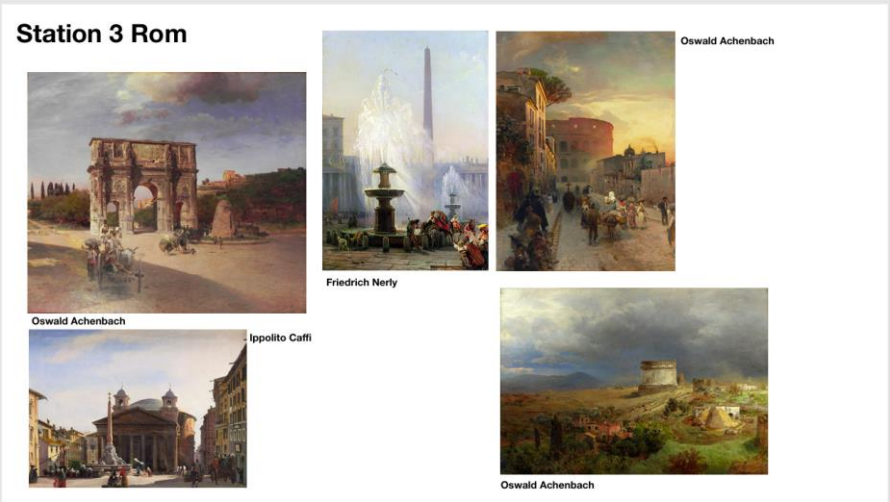
DaF-Lab 94

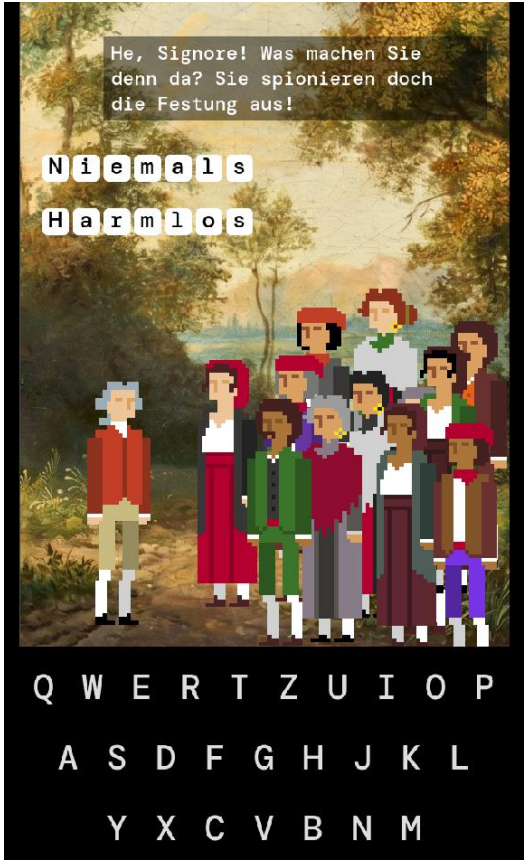
Formatives Feedback im DaF-Unterricht
Rückmeldungen, die Lernende weiterbringen

27.10.2026
17:00–18:30



ARCADE GOETHE





Zum Spiel (Betaversion)

UNTERSTÜTZUNG DER KULTURGESELLSCHAFTEN



AUSBLICK / FRAGEN

Karin Ende
Goethe-Institut Italien

GOETHE INSTITUT
Sprache. Kultur. Deutschland.

VIELEN DANK
FÜR EURE AUFMERKSAMKEIT

GOETHE
INSTITUT

Sprache. Kultur. Deutschland.